



I MIRACOLI DEI VANGELI



**2_ L'ufficiale
reale**

INTRODUZIONE – Giov 4.43-54

Gesù è stato alla festa della Pasqua Ebraica in Gerusalemme: forse in quella circostanza ha «purificato il tempio». Molte persone hanno detto di credere in Lui, ma Egli non si fida.



Finita la festa torna a Cana (straniera) perchè a **Nazareth non viene creduto nemmeno nella Sua famiglia**, mentre a Cana viene portato in trionfo. **Mc 3.21-22; 6.4; Gv 7.5**



Gesù fu valutato molto meno di un asino, quanto circa due chili di lenticchie!!!

*«una testa d'asino vi si vendeva **ottanta sicli d'argento**, e il quarto d'un kab di «sterco di colombi» (lenticchie: 20 sicli al chilo), **cinque sicli d'argento**». - 2Re 6:25*

CONSIDERAZIONI SUGLI ELEMENTI PRINCIPALI

1. Il profeta è disprezzato da chi lo conosce (nema propheta in patria): la gente è più pronta a credere agli estranei – **Mc 6.4**

2. L'ufficiale reale

- Forse è un giudeo al servizio di Erode: un venduto mal visto
- Ha il figlio moribondo: disperato, è pronto a tutto
- Sente solo parlare di Gesù e Lo cerca come «ultima spiaggia»
- Si presenta a Gesù: fa circa 50 chilometri a piedi
- Si umilia e prega Gesù di andare a casa sua per poter guarire il figlio



- **Ha fede, ma poca: pensa che per guarire il figlio Gesù dovrebbe andare a casa!!!**
- **Gesù non ha bisogno di spostarsi per compiere un miracolo: basta la parola**



3. SE NON VEDETE NON CREDETE – V 48

- **Crederci solo a quello che si vede non è vera Fede: Eb 11.1**
- **Chi crede solo dopo aver visto, dipende sempre da quello che vede: se non vede più non crede più!**
- **Beati coloro che credono senza vedere → Giov 20:29**
- **Se credi vedrai → non viceversa! Gv 11.40**
- **Dio si manifesta a chi Lo crede ubbidendolo: Gv 14.21-23**

4. VA', TUO FIGLIO VIVE –V 50

- **Gesù non va a casa: **bisogna credere che basti la Sua parola****



- **Ordina al padre di tornare a casa senza dargli una garanzia, **solo per fede!****

Dimostra che **conta solo la Fede e non una figura visibile!**

- **L'ufficiale crede e ubbidisce**
- **Il malato guarì in quello stesso momento, per fede**
- **Tutta la famiglia viene fortificata nella fede**

Es fatto vero: la gazza morta

Una Credente siciliana si ritrovò sola dopo la morte del marito: non aveva figli, i parenti erano tutti molto lontani, nel paese era l'unica evangelica e solo la domenica mattina poteva recarsi in un altro paese per fare il *culto*.

Abitava a pian terreno e una mattina stava leggendo il salmo 37.25 (io non ho mai visto i giusto mendicare il pane) e scoppiò a piangere ad alta voce.



Lei aveva sempre creduto a alla Bibbia e proprio ora lei si trovava senza pane da diversi giorni! In paese tutti la deridevano per la sua fede, ma non avendo più nulla da mangiare aprì la finestra che dava sulla strada e iniziò a pregare con voce molto alta lodando Dio per come avrebbe provveduto nella sua situazione.

Lei diceva «**Signore, Tu mi dici nella Tua parola che non mi fai morire di fame e credo che non mi costringerai a chiedere l'elemosina. So con certezza che Tu provvederai qualcosa da mangiare per me**».

Proprio in quel momento passavano sotto la sua finestra due giovanotti che l'avevano sempre presa in giro e decisero di farle uno scherzo...

Da qualche giorno al bordo della strada, sotto il marciapiede, c'era un uccello morto (una gazza) e decisero di gettarlo attraverso la finestra per poi assistere alla scena.

La donna sentì cadere sul tavolo un oggetto, aprì gli occhi e tastò l'animale morto: si accorse che in gola c'era qualcosa...

Prese in coltello e aprì la gola... dove trovò una moneta d'oro: ad alta voce ringraziò Dio perché aveva provveduto, poi in tutta fretta si cambiò di abito e uscì.

I due burloni la videro increduli e la seguirono incuriositi: lei si recò in un negozio di cambio-oro e vi uscì subito dopo con un piglio molto deciso.

I due la seguirono ancora e lei si fiondò nel supermercato dove acquistò tutto quello che le serviva per mangiare!

Dio aveva provveduto permettendo ad una gazza di strozzarsi con una moneta d'oro!!!

Riepilogo e conclusione

- L'ufficiale reale non aveva una grande fede, ma cercò Gesù e Lo pregò con perseveranza #
- Quando Gesù gli parlò, egli credette sulla parola e lo dimostrò ubbidendo ciecamente fino a scoprire che **il miracolo era avvenuto proprio nel momento in cui Lui aveva creduto alla Parola di Gesù.**



Il miracolo avvenne solo per la sua fede alla Parola di Dio: nei Suoi piani Dio gli aveva manifestato che voleva intervenire e serviva solo la Sua Fede.

- **V50-51**: chi crede alla Parola e la ubbidisce... viene salvato immediatamente da Gesù. **F**

essi lasciato tutto lo seguirono subito
Mat 4.20

